

“Pollino people experience”: tra promozione e sviluppo

# Una esperienza da raccontare

POLLINO - Continua con successo l'iniziativa denominata "Pollino people experience". Presentata il mese scorso a Roma questa campagna di comunicazione ha riscosso il gradimento di molti esperti del settore. Del resto un Pollino raccontato da chi ci vive e ci lavora, da chi per amore dei suoi paesaggi ha fatto del Parco più grande d'Italia la propria terra d'elezione e della qualità la propria missione, non si era ancora visto. Il progetto di promozione territoriale dell'Ente Parco Nazionale del Pollino è in partenariato con Fondazione **Symbola** ed è stato realizzato con il contributo di Fondazione Telecom Italia concesso nell'ambito del bando del 2011 "I Parchi e le Aree Marine Protette: un patrimonio unico dell'Italia". Un nuovo format di promozione turistica che mira a fare della qualità e del racconto delle sue esperienze la chiave di lettura privilegiata per valorizzare il sistema di offerta turistica, culturale e imprenditoriale del Parco Nazionale del Pollino. L'iniziativa è finalizzata alla

promozione del territorio attraverso la voce dei suoi protagonisti e la condivisione delle sue eccellenze, mette in campo e 'on-air' un sito web in italiano e in inglese - [www.pollinopeopleexperience.it](http://www.pollinopeopleexperience.it) - un account sulle

pagine dei principali social network della rete e, anche una app gratuita per smartphone e tablet. Ma non solo. Pollino People Experience è anche un fumetto, una mappa, un racconto per parole, immagini e video: 100 storie di imprese che hanno imboccato la strada della qualità e trovato il successo e 32 testimonial eccellenti che ci invitano a scoprire il meglio del parco più grande del Paese. «“Pollino people experience” - è spiegato in una nota - è inoltre un progetto di marketing territoriale che propone un modo nuovo di “vedere” il paesaggio, il made in Italy, il patrimonio culturale ed ambientale, materiale e immateriale, una modalità che prima certifica e poi comunica la qualità, che si trasforma così nella principale attrattiva turistica del territorio». «Raccontare il Polli-

no. Non si finisce mai di raccontare il Parco più grande d'Italia - aveva commentato Domenico Pappaterra, Presidente Ente Parco Nazionale del

Pollino - Un Parco immenso fatto da 56 comuni, che tocca due regioni diverse, una comunità protetta dove vivono e lavorano 175 mila persone. Lo dico con orgoglio, il Parco Nazionale del Pollino, l'ente che deve tutelare, proteggere, conservare e promuovere questo territorio immenso è un paradiso terrestre abitato da uomini di buona volontà». «I parchi - aveva commentato il presidente della Fondazione **Symbola** Ermete Reallacci - sono un'opportunità straordinaria per conservare il nostro inestimabile patrimonio ambientale e paesaggistico ed anche per valorizzare quell'intreccio inimitabile di natura, storia, cultura e creatività che non è legato solo all'ambiente, ma che è legato a doppio filo anche alla coesione sociale, ai territori, ai saperi tradizionali e alla qualità del made in Italy e che contribuisce in maniera determinante a quella foto di gruppo che rende l'Italia unica e attraente nel mondo».



Una bellissima immagine del Pollino

